Scritto da Red.
Lunedì 22 Dicembre 2014 15:20

ARIANO IRPINO – Chiesta la convocazione urgente del Consiglio generale della Comunità montana dell'Ufita per risolvere la vertenza degli operai idraulico-forestali a tempo determinato (Otd). I sindaci di Carife (Carmine Di Giorgio), Casalbore (Raffaele Fabiano), San Nicola Baronia (Francesco Colella), Savignano Irpino (Fabio Della Marra Scarpone), Vallata (Giuseppe Leone), Villanova del Battista (Franco Roberto, con il delegato Giuseppe Grande) hanno presentato – si legge in un comunicato – la richiesta nei giorni scorsi, anche per vederci chiaro sul futuro degli operai a tempo indeterminato e sul piano triennale di forestazione. Ciò anche per scongiurare problemi futuri rispetto alla rendicontazione alla Regione Campania, che ha messo a disposizione risorse pari a 3,5 milioni di euro, rispondendo positivamente alle richieste della stessa Comunità montana. Con delibera n. 604 del 1 dicembre 2014 (pubblicata sul Burc del 15 dicembre 2014) la giunta regionale ha approvato, infatti, l'atto integrativo all'Apq "Infrastruttura forestale regionale con il riparto delle risorse per l'attuazione del Piano regionale di forestazione anno 2014", pari a complessivi 60 milioni di euro a valere sul Fsc 2007-2013.

"Di questi fondi, una parte è destinata agli Otd", affermano i sei sindaci che sono pronti a dare battaglia sulla questione: "Non possiamo ammettere, nonostante ci siano i soldi della Regione e tutte le condizioni per farlo, che non si proceda con l'assunzione di questi lavoratori. Si sta giocando sulla pelle di 210 famiglie. Parimenti bisogna vigilare sul futuro occupazionale degli operai a tempo indeterminato, per evitare di trovarci di fronte a situazioni simili".

Al fianco degli operai forestali della Comunità montana dell'Ufita e dei sei sindaci s'è schierato il presidente della Provincia, Domenico Gambacorta, il quale ribadisce la necessità di avviare immediatamente le attività, così come sollecitato già nelle settimane scorse. Il presidente Gambacorta, dopo aver partecipato alla riunione in prefettura per affrontare la problematica il 24 ottobre, lo scorso 5 novembre ha chiesto un incontro al presidente della Comunità montana dell' Ufita, Carmine Famiglietti, per un approfondimento sulla questione, anche a seguito del vertice presso Palazzo di governo, dove era stato ipotizzato un percorso per l'assunzione degli operai Otd. "Percorso che, inspiegabilmente, si è interrotto", fanno notare i sindaci.

L'impegno del presidente Gambacorta, comunque, è iniziato già nei mesi scorsi con una serie di contatti e di incontri in Regione Campania, al fine di supportare le richieste della stessa

Comunità montana relative al progetto denominato "Lavori di sistemazione idraulico-forestale di aree forestali o boscate a rischio di instabilità e erosione – Comuni di Ariano Irpino e Montecalvo Irpino – Località fiume Miscano, canale Cupido". Progetto – redatto dalla precedente giunta esecutiva dell'ente montano - giudicato coerente con delibera di giunta regionale n. 111 del 24 aprile 2014 e considerato prioritario con decreto dirigenziale n. 1212 del 2 dicembre 2014. Con questi fondi del Por Campania Fesr 2007/2013, si potranno svolgere interventi di messa in sicurezza del territorio, utilizzando, tra l'altro, le professionalità degli operai otd in forza alla Comunità montana dell'Ufita.